



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

Dott. Fabrizio Manduca

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
235	11/04/2023	6	0

Oggetto:

Utilizzo idropotabile delle acque dell'invaso di Campolattaro e potenziamento dell'alimentazione potabile per l'area beneventana. CUP B87B20098990009 Conferenza di servizi ex art. 14 bis L. 241/90 e ss.mm. e ii. in forma semplificata e in modalita' asincrona ex art. 44 DL 31 maggio 2021, n. 77, coordinato con la Legge 29 luglio 2021, n. 108. Positiva conclusione del procedimento

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

VISTO

- la L. 240/91 e ss.mm. e ii. e, in particolare, l'art. 14-bis;
- il T.U. in materia di espropriazione per pubblica utilità di cui al D.P.R. n. 327/2021 e ss.mm. e ii. e, in particolare, gli artt. 10 e 12;
- il D.Lgs. n. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e ss.mm. e ii.;
- il D.Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale" e ss.mm. e ii.;

VISTO ancora

- il DL 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla L 108/2021 e ss.mm. e ii. recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" – che ha disciplinato nell'art. 44 semplificazioni procedurali in materia di opere pubbliche di particolare complessità o di rilevante impatto applicabili esclusivamente agli interventi indicati nell'Allegato IV del medesimo DL, tra i quali è incluso l'intervento "Utilizzo idropotabile delle acque dell'invaso di Campolattaro e potenziamento dell'alimentazione potabile per l'area beneventana",
- l'art. 44, comma 4 del DL 77/2021, convertito con modificazioni, dalla L 108/2021 e ss.mm. e ii., che prevede testualmente: *la stazione appaltante convoca la conferenza di servizi per l'approvazione del progetto ai sensi dell'[articolo 27, comma 3, del D.Lgs n. 50/2016](#). La conferenza di servizi è svolta in forma semplificata ai sensi dell'[articolo 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241](#) e nel corso di essa, ferme restando le prerogative dell'autorità competente in materia di VIA, sono acquisite e valutate le eventuali prescrizioni e direttive adottate dal Consiglio superiore dei lavori pubblici ai sensi del ((terzo periodo del comma 1)), ..., della verifica preventiva dell'interesse archeologico e della valutazione di impatto ambientale, tenuto conto delle preminenti esigenze di appaltabilità dell'opera e della sua realizzazione entro i termini previsti dal PNRR*

VISTO altresì

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 maggio 2022 di nomina del Professor Attilio Toscano a Commissario straordinario, ai sensi dell'art. 4 del DL 32/2019, per l'espletamento delle attività di programmazione, progettazione, approvazione dei progetti, affidamento ed esecuzione dei lavori per la realizzazione delle opere infrastrutturali di derivazione dell'Invaso di Campolattaro e di diramazione ad uso potabile e irriguo, CUP B87B20098990009, intervento infrastrutturale inserito nell'elenco previsto all'Allegato IV, relativo alle "opere pubbliche di particolare complessità o di rilevante impatto", di cui all'art. 44 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- in particolare, l'art. 2, co. 2, del suddetto decreto del Presidente del Consiglio dei ministri per il quale il Commissario straordinario per l'espletamento del suo incarico si avvale, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, delle strutture tecniche della Regione Campania;
- il decreto del Commissario straordinario dell'8 novembre 2022, n. 2, che, al momento, lascia in capo alla Regione Campania le funzioni di stazione appaltante, ferme le competenze del Commissario straordinario fissate dalla legge e dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 maggio 2022;
- il Decreto del Direttore Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Giunta Regionale della Campania del 03/11/2022, n. 306, recante "Programma di interventi per un utilizzo plurimo della risorsa idrica dell'invaso di Campolattaro. Modifiche ed integrazioni alla DGR n. 614 del 28/12/2021 "Utilizzo idropotabile delle acque dell'invaso di Campolattaro e potenziamento dell'alimentazione potabile per l'area beneventana" CUP B87B20098990009 – Presa d'atto DPCM 09/05/2022", con cui si prende atto delle previsioni del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 09/05/2022;
- la Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 563 del 03.11.2022 con cui si istituisce la U.O.D. 60.06.06 denominata "Programma di interventi per un utilizzo plurimo della risorsa idrica dell'invaso di Campolattaro (BN)" nell'ambito dell'Ufficio Speciale Grandi Opere deputata al Coordinamento e gestione delle attività tecniche ed amministrative di competenza della Regione Campania per la realizzazione del programma di interventi per un utilizzo plurimo della risorsa idrica dell'invaso di Campolattaro (BN) e al supporto tecnico ed amministrativo alla struttura del Commissario Straordinario;
- il Decreto n. 2 del 8/11/2022 con il quale il Commissario ha disposto, ai sensi dell'articolo 2, commi 2 e 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 maggio 2022 di nomina del Commissario, di avvalersi per l'espletamento dell'incarico, delle strutture tecniche della Regione Campania, regolando le modalità di

avvalimento attraverso apposita convenzione amministrativa, ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

- la DGR n. 55 del 08/02/2023 con la quale si è disposto di prendere atto dello schema di convenzione di cui al punto precedente, successivamente firmata in data 24/02/2023;

VISTO infine che con D.D. n. 270 del 24/12/2019 del Direttore generale 50.17.00 della GR della Campania è stato nominato quale responsabile unico del procedimento (RUP), ex art. 31 del d.lgs. 50/2016, il Dirigente della UOD 50.17.03 ing. Rosario Manzi;

PREMESSO che

- con decreto del MIMS prot. n. 517 del 16.12.2021 avente oggetto: "Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico" – Investimento 4.1, Missione 2, Componente C4 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)" sono stati disposti l'assegnazione e il riparto delle risorse ai relativi soggetti attuatori, destinando alla Regione Campania individuata quale soggetto attuatore per l'intervento "Utilizzo idropotabile delle acque dell'invaso di Campolattaro e potenziamento dell'alimentazione potabile per l'area beneventana" l'importo di € 205.000.000,00;
- con Delibera della Giunta regionale della Campania n. 614 del 28/12/2021 rubricata "Utilizzo idropotabile delle acque dell'invaso di Campolattaro e potenziamento dell'alimentazione potabile per l'area beneventana" CUP b87b20098990009 - Programmazione finanziamento, tra l'altro, si è programmato il finanziamento dei segmenti attuativi relativi all'utilizzo idropotabile;
- in data 13/01/2022, il PFTE dell'intervento di che trattasi è stato inviato al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici per l'espressione del parere del Comitato Speciale di cui all'art. 44 del D.L. 31 maggio 2021 n. 77, convertito con la legge 29 luglio 2021, n. 108;
- con Delibera della Giunta regionale della Campania n. 92 del 01/03/2022 rubricata "Programma di interventi per un utilizzo plurimo della risorsa idrica dell'invaso di Campolattaro. Aggiornamenti alla DGR n. 614 del 28/12/2021. Programmazione finanziamento" si è data attuazione all'intero programma di interventi per un utilizzo plurimo della risorsa idrica dell'invaso di Campolattaro, che comprende le opere per l'uso idropotabile e quelle per l'uso irriguo, dando atto che il relativo cofinanziamento risulta coerente con i programmi infrastrutturali sia nazionali sia comunitari gestiti dalla amministrazione regionale;
- il Comitato Speciale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ha concluso l'istruttoria di competenza con il parere n. 3/2022, espresso all'umanità nella seduta del 25.03.2022, trasmesso con la nota prot. RU.U.3400 del 29/03/2022 e acquisito agli atti della Regione Campania al prot. n. PG/2022/0176191 del 31/03/2022. Il parere ha autorizzato la prosecuzione dell'iter di valutazione ed approvazione del progetto secondo le procedure dettate dal DL n. 77/2021, nel rispetto delle prescrizioni in esso contenute e tenendo anche conto delle raccomandazioni e delle osservazioni formulate;

CONSIDERATO che

- con nota prot. 0190718 del 07/04/2022 la Regione Campania ha convocato la Conferenza di Servizi, di cui all'art. 14-*bis* della L. 241/1990 e s.m.i., in conformità a quanto stabilito dall'art. 44, comma 4, del DL 77/2021 convertito, con modificazioni, nella L. 108/2021, per l'approvazione del PFTE;
- con note del 28/04/2022, 03/05/2022 e 09/09/2022 è stata estesa la partecipazione alla conferenza dei servizi a REC srl gruppo Repower italia spa, al comune di Morcone e al WWF Sannio;

CONSIDERATO che con il verbale conclusivo della Conferenza dei Servizi del 07/04/2023, che allegato alla presente ne forma parte integrante e sostanziale, in esclusivo riferimento al PFTE:

- visto il procedimento VIARCH;
- visto il decreto VIA n. 141 del 16/03/2023;
- visto il procedimento di vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità art. 44 c. 4 e 6-bis del DL 77/2021
- visti i pareri o note delle Amministrazioni e degli Enti invitati, interessati al procedimento, nessuno dei quali formulati in termini di dissenso, o formulati con prescrizioni o condizioni ai fini dell'assenso (art. 14-*bis* comma 3 della L. 241/90 e s.m.i.);
- considerato che entro il termine perentorio di cui all'art. 14-bis, comma 2 lett. c) della L. 241/1990 e s.m.i., non sono pervenute osservazioni e/o pareri da parte di Amministrazioni /Enti, regolarmente invitati a partecipare alla CdS, ed interessate al procedimento, e pertanto si intende favorevolmente acquisito l'assenso senza condizioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-*bis* comma 4 della L. 241/90 e s.m.i. delle amministrazioni ed enti sopra elencati;

- valutate le specifiche risultanze della conferenza, tenendo conto delle posizioni univoche espresse in tale sede relativamente all'approvazione del PFTE "Utilizzo idropotabile delle acque dell'invaso di Campolattaro e potenziamento dell'alimentazione potabile per l'area beneventana" - CUP B87B20098990009;
- dato atto che la decretazione conclusiva della conferenza dei servizi dell'Amministrazione precedente, ai sensi di quanto disposto dall'art. 44, comma 4 e 6bis, del DL 77/2021 convertito, con modificazioni, dalla L. 108/2021 e s.m.i., approva il progetto e tiene luogo dei pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari ai fini della localizzazione dell'opera, della conformità urbanistica e paesaggistica dell'intervento, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensative, determina la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ai sensi degli articoli 12 e seguenti del DPR 327/01 e ss.mm. e ii., perfeziona, altresì, ad ogni fine urbanistico ed edilizio, l'intesa tra Stato e regione o provincia autonoma, in ordine alla localizzazione dell'opera, ha effetto di variante degli strumenti urbanistici vigenti e comprende i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, recandone l'indicazione esplicita. La variante urbanistica, conseguente alla decretazione conclusiva della conferenza, comporta l'assoggettamento dell'area a vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 10 del DPR 327/01 e ss.mm. e ii. e gli enti locali provvedono alle necessarie misure di salvaguardia delle aree interessate e delle relative fasce di rispetto e non possono autorizzare interventi edilizi incompatibili con la localizzazione dell'opera;
- è stata assunta, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 14-bis, comma 5, della L. 241/1990 e dell'art. 44, comma 4 e 6bis, del DL 77/2021 convertito, con modificazioni, dalla L. 108/2021 e s.m.i., sul progetto de quo assume la seguente decretazione conclusiva della conferenza di servizi: *"FAVOREVOLE ALL'UNANIMITÀ"*, facendo proprie le prescrizioni dettate dalle Amministrazioni ed Enti interessati, inerenti esclusivamente le opere presenti nel PFTE, che saranno recepite, come indicato, in sede di redazione dei successivi livelli di progettazione o durante le fasi di esecuzione e gestione dell'opera;

RITENUTO

- di dover prendere atto del verbale conclusivo della Conferenza dei Servizi del 07/04/2023, che allegato alla presente ne forma parte integrante e sostanziale e per l'effetto di dover procedere, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 14-bis, comma 5, della L. 241/1990 e dell'art. 44, comma 4 e 6bis, del DL 77/2021 convertito, con modificazioni, dalla L. 108/2021 e s.m.i., a decretare la positiva conclusione del procedimento della conferenza di servizi indetta con nota prot. 0190718 del 07/04/2022 per l'approvazione del PFTE "Utilizzo idropotabile delle acque dell'invaso di Campolattaro e potenziamento dell'alimentazione potabile per l'area beneventana" - CUP B87B20098990009;
- di dover assumere la seguente decretazione conclusiva della conferenza di servizi: *"FAVOREVOLE ALL'UNANIMITÀ"*, facendo proprie le prescrizioni dettate dalle Amministrazioni ed Enti interessati, inerenti esclusivamente alle opere presenti nel PFTE, che saranno recepite, come indicato, in sede di redazione dei successivi livelli di progettazione o durante le fasi di esecuzione e gestione dell'opera;
- di dover dare atto che la decretazione conclusiva della conferenza dei servizi dell'Amministrazione precedente, ai sensi di quanto disposto dall'art. 44, comma 4 e 6bis, del DL 77/2021 convertito, con modificazioni, dalla L. 108/2021 e s.m.i., approva il progetto e tiene luogo dei pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari ai fini della localizzazione dell'opera, della conformità urbanistica e paesaggistica dell'intervento, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensative, determina la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ai sensi degli articoli 12 e seguenti del DPR 327/01 e ss.mm. e ii., perfeziona, altresì, ad ogni fine urbanistico ed edilizio, l'intesa tra Stato e regione o provincia autonoma, in ordine alla localizzazione dell'opera, ha effetto di variante degli strumenti urbanistici vigenti e comprende i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, recandone l'indicazione esplicita. La variante urbanistica, conseguente alla decretazione conclusiva della conferenza, comporta l'assoggettamento dell'area a vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art.10 del DPR 327/01 e ss.mm. e ii. e gli enti locali provvedono alle necessarie misure di salvaguardia delle aree interessate e delle relative fasce di rispetto e non possono autorizzare interventi edilizi incompatibili con la localizzazione dell'opera;
- di dover trasmettere comunicazione di intervenuta decretazione conclusiva della conferenza dei servizi e relativa documentazione a tutti gli enti ed amministrazioni invitate alla Conferenza dei servizi ed interessate al procedimento, rendendo disponibili i predetti atti, ai sensi del d.lgs. 30/06/2016, n.127, art. 14-bis, comma 2, lettera a, tramite la piattaforma telematica disponibile all'indirizzo <https://www.campolattaroprogetto.com>;
- di dover trasmettere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 44, comma 6, del DL 77/2021 convertito, con modificazioni, dalla L. 108/2021 e s.m.i., la decretazione conclusiva della conferenza dei servizi e relativa documentazione al Comitato Speciale Consiglio Superiore Lavori Pubblici;
- di dover trasmettere la decretazione conclusiva della conferenza dei servizi e relativa documentazione al Commissario straordinario, ex art. 4 del DL 32/2019, per l'espletamento delle attività di programmazione, progettazione, approvazione dei progetti, affidamento ed esecuzione dei lavori per la realizzazione delle opere infrastrutturali di derivazione dell'Invaso di Campolattaro e di diramazione ad uso potabile e irriguo;

DECRETA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

- di prendere atto del verbale conclusivo della Conferenza dei Servizi del 07/04/2023, che allegato alla presente ne forma parte integrante e sostanziale e per l'effetto procedere, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 14-bis, comma 5, della L. 241/1990 e dell'art. 44, comma 4 e 6bis, del DL 77/2021 convertito, con modificazioni, dalla L. 108/2021 e s.m.i., a decretare la positiva conclusione del procedimento della conferenza di servizi indetta con nota prot. 0190718 del 07/04/2022 per l'approvazione del PFTE "Utilizzo idropotabile delle acque dell'invaso di Campolattaro e potenziamento dell'alimentazione potabile per l'area beneventana" - CUP B87B20098990009;
- di assumere la seguente decretazione conclusiva della conferenza di servizi: *"FAVOREVOLE ALL'UNANIMITÀ"*, facendo proprie le prescrizioni dettate dalle Amministrazioni ed Enti interessati, inerenti esclusivamente alle opere presenti nel PFTE, che saranno recepite, come indicato, in sede di redazione dei successivi livelli di progettazione o durante le fasi di esecuzione e gestione dell'opera;
- di dare atto che la decretazione conclusiva della conferenza dei servizi dell'Amministrazione precedente, ai sensi di quanto disposto dall'art. 44, comma 4 e 6bis, del DL 77/2021 convertito, con modificazioni, dalla L. 108/2021 e s.m.i., approva il progetto e tiene luogo dei pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari ai fini della localizzazione dell'opera, della conformità urbanistica e paesaggistica dell'intervento, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensative, determina la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ai sensi degli articoli 12 e seguenti del DPR 327/01 e ss.mm. e ii., perfeziona, altresì, ad ogni fine urbanistico ed edilizio, l'intesa tra Stato e regione o provincia autonoma, in ordine alla localizzazione dell'opera, ha effetto di variante degli strumenti urbanistici vigenti e comprende i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, recandone l'indicazione esplicita. La variante urbanistica, conseguente alla decretazione conclusiva della conferenza, comporta l'assoggettamento dell'area a vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art.10 del DPR 327/01 e ss.mm. e ii. e gli enti locali provvedono alle necessarie misure di salvaguardia delle aree interessate e delle relative fasce di rispetto e non possono autorizzare interventi edilizi incompatibili con la localizzazione dell'opera;
- di trasmettere la comunicazione di intervenuta decretazione conclusiva della conferenza dei servizi e relativa documentazione a tutti gli enti ed amministrazioni invitate alla Conferenza dei servizi ed interessate al procedimento, rendendo disponibili i predetti atti, ai sensi del d.lgs. 30/06/2016, n.127, art. 14-bis, comma 2, lettera a, tramite la piattaforma telematica disponibile all'indirizzo <https://www.campolattaroprogetto.com>;
- di trasmettere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 44, comma 6, del DL 77/2021 convertito, con modificazioni, dalla L. 108/2021 e s.m.i., la presente decretazione conclusiva della conferenza dei servizi e relativa documentazione al Comitato Speciale Consiglio Superiore Lavori Pubblici;
- di trasmettere la presente decretazione conclusiva della conferenza dei servizi e relativa documentazione al Commissario straordinario, ex art. 4 del DL 32/2019, per l'espletamento delle attività di programmazione, progettazione, approvazione dei progetti, affidamento ed esecuzione dei lavori per la realizzazione delle opere infrastrutturali di derivazione dell'invaso.

Il Direttore Generale
Dott. Fabrizio Manduca